COMUNE DI BARGA

Provincia di Lucca

REGOLAMENTO URBANISTICO

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
Responsabile: Ing. Daisy Ricci

Arch. Michela Ceccarelli, Ing. Francesca Francesconi, Geom. Alessandra Orsi, Maria Remucci, Paola Tazzioli

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Dott.ssa Clarice Poggi
CONSULENZE ESTERNE
Per gli aspetti geologici: Dott. Geol. Leonardo Moni

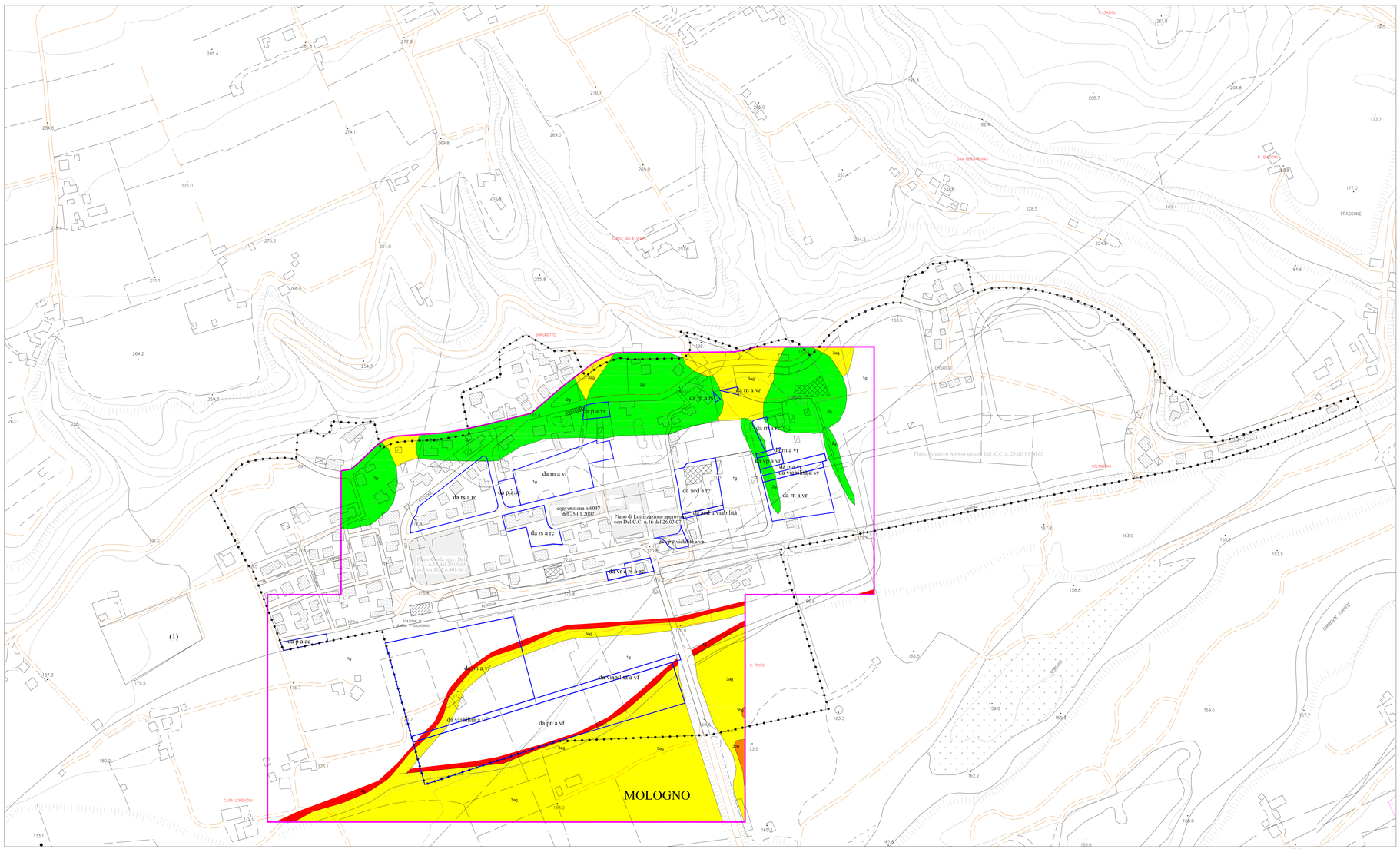
UTOE n. 2
MOLOGNO

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

NOVEMBRE 2007 — Scala 1:2000

VARIANTE GENERALE

000_TAV5_MOLOGNO_04_07_MOD



	1g	IRRILEVANTE	Aree con assenza sia di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti, sia di fattori geolitologici e/o morfologici predisponenti l' attivazione di processi morfo-evolutivi
	2g	BASSA	Aree con assenza di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti per i quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litotecniche e chronometriche, limitati processi di degrado superficiale riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto. Frane inattive, per cause naturali o artificiali, di modeste dimensioni
	3ag	MEDIO - BASSA	Aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (corrispondenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali non si possono escludere riattivazioni o attivazioni di movimenti di massa di complessiva bassa intensità (per velocità, dimensioni ed energia). Frane inattive, per cause naturali o artificiali, di medie o grandi dimensioni. Aree di affioramento di depositi, generalmente granulari, suscettibili, per tessitura, composizione litologica e grado di addensamento, di subire deboli fenomeni di cedimento e cedimento differenziale
	3bg	MEDIO - ALTA	Aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (corrispondenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità. Aree prive delle forme e degli indicatori di cui sopra ma nelle quali la presenza di particolari caratteri litologici, giaciturali e chronometrici non esclude la possibilità di attivazione di movimenti di massa di media-elevata intensità
	4g	ELEVATA	Aree interessate da frane attive. Aree interessate da diffusi fenomeni di degrado attivo (movimenti di massa o erosivi/i) di qualsiasi intensità. Aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (corrispondenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità. Aree di affioramento di depositi, generalmente granulari, suscettibili, per tessitura, composizione litologica e grado di addensamento, di subire significativi fenomeni di cedimento e cedimento differenziale

limite area rilevata

aree oggetto di variazioni